



# COMUNE DI CONDOFURI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO DI CALABRIA

\* \* \* \* \*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 15 DEL 17 Aprile 2019**

**OGGETTO:** Programma affidamento incarichi esterni di consulenza, studio, collaborazione e ricerca anno 2019. Approvazione.

L'anno DUEMILADICIANNOVE, questo giorno DICIASSETTE del mese di APRILE alle ore 10:30 convocato dal Presidente del Consiglio con le modalità prescritte dal Regolamento comunale e nella sala delle adunanze presso il Comune di Condofuri, si è riunito in sessione ordinaria, seduta pubblica in prima convocazione, il Consiglio Comunale dei quali sono membri i sigg.ri:

| N. | Cognome e Nome            |                          | Presenti | Assenti |
|----|---------------------------|--------------------------|----------|---------|
| 1  | IARIA TOMMASO             | Sindaco                  | x        |         |
| 2  | MANTI LEONARDO FILIPPO    | consigliere              | x        |         |
| 3  | CARMELO MESIANO           | consigliere              | x        |         |
| 4  | PONTARI MARIA GIUSEPPINA  | consigliere              | x        |         |
| 5  | NUCERA CAROLINA VALENTINA | consigliere              |          | x       |
| 6  | CLEMENSI PIETRO           | Presidente del Consiglio | x        |         |
| 7  | ERRANTE RAFFAELLA         | consigliere              |          | x       |
| 8  | MORABITO GIACOMO          | consigliere              | x        |         |
| 9  | NUCERA CATERINA           | consigliere              | x        |         |
| 10 | PAINO DOMENICO            | consigliere              | x        |         |
| 11 | IOFRIDA CARMELINA         | consigliere              | x        |         |
| 12 | SCARAMOZZINO ANTONINA     | consigliere              | x        |         |
| 13 | NUCERA MARIA              | consigliere              | x        |         |

Partecipa l'avv. Manuela Falduto, Segretario comunale, incaricato della redazione del presente atto.

### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

constatato che i Consiglieri presenti in n. 11 su n. 13 Consiglieri assegnati e n. 13 in carica integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza, ai sensi del combinato disposto delle norme contenute negli articoli 37 e 38 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 9 dello Statuto Comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato posto all'ordine del giorno

Il Presidente, non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, dichiara chiuso il dibattito ed invita il Consiglio a procedere della presente proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione si consta il seguente risultato:

Presenti: 11    Votanti: 11    Astenuti: //    Favorevoli: 7;    Contrari: 4 (Paino, Iofrida, Scaramozzino, Nucera Maria;

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, ha disposto che *“gli Enti Locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall'oggetto della prestazione solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ex art. 42, comma 2, lett. b), del Tuel”*;
- all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei;

**Atteso** che la disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza;

**Visto** l'art. 7, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001 che recita: *“6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità”*:

a) *l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*

b) *l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*

c) *la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;*

d) *devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.*

*Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. (...).”*

**PRESO ATTO**, inoltre, che l'art. 7, c. 5-bis, D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, prevede che è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. Inoltre, lo stesso comma prevede che i contratti posti in essere in violazione di tali disposizioni sono nulli e determinano responsabilità erariale, così come i dirigenti che sono responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato.

**CONSIDERATO** che:

- il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti della Relazione previsionale e programmatica ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;
- la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, c. 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni

professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture o uffici a ciò deputati;

Visto il Documento unico di programmazione (D.U.P.) per il periodo 2019/2021,;

Considerato che nessun Responsabile ha rappresentato l'esigenza di conferire incarichi di collaborazione da affidare per il periodo di riferimento;

Richiamato infine l'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, i quali hanno introdotto ulteriori limiti al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza nonché degli incarichi di collaborazione, parametrati sull'ammontare della spesa di personale dell'amministrazione conferente, come risultante dal conto annuale del personale relativo all'anno 2012;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con votazione palese che ha dato il seguente risultato:

### DELIBERA

- 1) **Di dare atto** che allo stato attuale nessun Responsabile ha rappresentato l'esigenza di procedere al conferimento di incarichi di collaborazione e dunque allo stato attuale, e ferme restando eventuali modifiche successive, non sussistono ragioni per l'approvazione programma per l'affidamento degli incarichi di consulenza studio e collaborazione e ricerca 2019, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) **Di dare atto che:**
  - potranno comunque essere affidati incarichi non previsti nel presente programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati;
  - sono esclusi dal presente programma gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) appositamente previste nel programma triennale approvato ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e i cui oneri sono allocati al Titolo II della spesa nell'ambito del QTE dell'opera da realizzare;
  - l'affidamento degli incarichi indicati nel programma compete agli organi gestionali, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina generale nonché delle specifiche disposizioni contenute nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.  
Nonché in ossequio alle correnti interpretazioni della Corte dei Conti:
    - le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;
    - gli appalti e le "esternalizzazioni" di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione;
    - i "rapporti di collaborazione coordinata e continuativa" che rappresentano una posizione intermedia fra il lavoro autonomo, proprio dell'incarico professionale, e il lavoro subordinato (art. 409, n. 3 del Codice di Procedura Civile; art. 61 D.Lgs. n. 276/2003) e che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata dal rapporto *intuitu personae*, che comportano, per loro stessa natura, una spesa "equiparabile" ad un rimborso spese, quali ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni o simili (circ. FP 2/08).;
    - gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 9 L. 150/2000 (Uffici stampa delle PA);
    - gli incarichi conferiti ai sensi del D.lgs 81/2008;
- 3) di trasmettere il presente atto ai responsabili dei servizi;

- 4) di demandare alla delibera di approvazione del bilancio di previsione l'individuazione dei limiti di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione di cui all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, e all'articolo 14, commi 1 e 2, D.L. n. 66/2014;

Il Presidente invita il Consiglio a dichiarare l'immediata esecutività dell'atto deliberativo, atteso che sono scaduti i termini di legge per l'approvazione del bilancio di previsione, di cui il Programma di affidamento degli incarichi esterni di consulenza, studio, collaborazione e ricerca costituisce un allegato

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione che ha riportato il seguente risultato:

**Presenti:** 11 **Votanti:** 11 **Astenuti:** // **Favorevoli:** 7; **Contrari:** 4 (Paino, Iofrida, Scaramozzino, Nucera Maria;

### **DELIBERA**

Di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto deliberativo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Pietro Clemensi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Manuela Falduto

|  |   |
|--|---|
| PARERE FAVOREVOLE<br>In ordine alla <b>regolarità tecnica</b><br>F.to Arch. Rosanna Grasso | PARERE FAVOREVOLE<br>In ordine alla <b>regolarità contabile</b><br>F.to Dott.ssa. Alessandra Sgarlato |
|--|---|

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazione

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 30-04-2019 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000);

Condofuri li 30.04.2019

L'addetto alla Pubblicazione  
F.to 

CERTIFICATO DI  
ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Manuela Falduto

Condofuri li

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 dello stesso D.Lgs. 267/2000


Data

L' addetto alla pubblicazione  
F.to \_\_\_\_\_

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E CONSTA DI N. \_\_\_\_\_ FOGLI.

DATA \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv.  Falduto